

Determinazione n. 13/2010**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 19 febbraio 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 novembre 1975, con il quale la fondazione «La Quadriennale di Roma» è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2008, nonché le annesse relazioni del Presidente del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

uditio il relatore Consigliere Angelo De Marco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione «La Quadriennale di Roma» per l'esercizio 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2008 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Fondazione «La Quadriennale di Roma» l'unica relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Angelo De Marco

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE «LA QUADRIENNALE DI ROMA» PER L’ESERCIZIO 2008

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Il quadro normativo e le finalità. – 2. Gli organi. – 3. Il personale. – 4. L’attività istituzionale. – 5. Il bilancio. – 6. I risultati finanziari della gestione. – 7. La gestione dei residui e la situazione amministrativa. – 8. Il conto economico. – 9. Il conto patrimoniale. – 10. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 2 della stessa legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione "La Quadriennale di Roma" per l'esercizio 2008; segnala, altresì, i fatti gestionali di maggior rilievo intervenuti nel periodo successivo, fino alla data di redazione del referto.

La precedente relazione concernente l'esercizio 2007 è pubblicata in Atti parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV n. 47 della Camera dei Deputati.

1. Il quadro normativo e le finalità

Il quadro normativo nel cui ambito è chiamata ad operare La Quadriennale di Roma non è mutato nel periodo considerato dalla relazione: si fa in proposito rinvio all’illustrazione contenuta nei precedenti referti, ricordando in questa sede che, in esecuzione della delega contenuta nell’art. 11, comma 1, della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419 ha operato il riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, disponendo all’art. 8 la trasformazione dell’Ente in questione in Fondazione.

La Quadriennale di Roma è ricompresa nell’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell’art. 1, comma 5 della legge 30 dicembre 2004 n.311 e pertanto è destinataria delle misure di contenimento di alcune tipologie di spesa introdotte dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006) ancora vigenti nell’esercizio 2008.

Come riferito nella precedente relazione, sulla proposta di modifica dell’art. 7, punto 4 dello Statuto, deliberata in data 16 maggio 2008 e finalizzata alla riconferma dei membri del Consiglio di amministrazione per due quadrienni anziché per uno solo, si sono espressi negativamente il Ministero dell’economia e quello per i beni e le attività culturali, rilevando che la riconferma per due mandati avrebbe dato luogo all’espletamento continuativo dell’incarico per un periodo di dodici anni, quindi per un lasso di tempo eccessivamente lungo per un organo la cui durata era fissata originariamente in quattro anni.

E’ successivamente intervenuto l’art. 40 del decreto legge 30 dicembre 2008, n.207, convertito con modificazioni nella legge 27 aprile 2009, n.24, che ha prorogato fino al 31 dicembre 2010 il termine di durata dell’incarico del Presidente della Fondazione La Quadriennale di Roma.

Il Ministro per i beni e le attività culturali, in applicazione della succitata norma, ha con decreto del 22 aprile 2009 formalizzato la proroga, provvedendo nel contempo alla nomina dei nuovi componenti del Consiglio di amministrazione, la cui permanenza nella carica è stata fissata in un quadriennio, decorrente dalla data del provvedimento di nomina.

Compito precipuo della Fondazione "La Quadriennale di Roma" è la promozione dell’arte contemporanea italiana, attraverso l’organizzazione e la gestione delle Esposizioni quadriennali d’arte e delle iniziative ad esse connesse, che si concretizzano nella promozione di manifestazioni annuali e nello svolgimento di attività di ricerca, documentazione, catalogazione e pubblicazione editoriale, con

particolare riguardo ai settori delle arti visive, dell'architettura, delle arti decorative e del *design*.

La Fondazione, come è stato ricordato nelle precedenti relazioni, orienta la propria attività alla valorizzazione delle giovani generazioni, agevolando la libera partecipazione di tutti gli interessati alla propria attività culturale; garantisce inoltre piena libertà di idee e di forme espressive e favorisce, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio culturale presso fondazioni, enti, istituzioni e associazioni culturali, scuole e università.

Le iniziative della Fondazione sono disciplinate da atti generali adottati dal Consiglio di amministrazione, anche per quanto concerne il conferimento dei premi ai partecipanti alle esposizioni e ai concorsi banditi in rapporto ad esse; tali atti prevedono che, per lo svolgimento di ciascuna attività, la Fondazione possa avvalersi di apposite temporanee commissioni consultive o giudicatrici, formate da esperti nei singoli settori.

Per ciò che concerne l'assetto strutturale, giova ricordare che possono partecipare alla Fondazione le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private che contribuiscono al patrimonio o al fondo di gestione con contributi in denaro, annuali o pluriennali, o con il conferimento della proprietà di beni materiali o immateriali: la misura minima, le forme e le modalità dei conferimenti sono definite con delibera del Consiglio di amministrazione da adottare ogni quattro anni e da sottoporre ad approvazione del Ministro per i beni e le attività culturali. La stima delle contribuzioni diverse dal denaro può essere effettuata secondo la procedura contenuta nell'art. 2343 del codice civile.

Qualora i contributi dei partecipanti al patrimonio o al fondo di gestione raggiungano almeno il 15% del valore del primo o il 15% del contributo ordinario dello Stato per il secondo, i partecipanti hanno diritto ad esprimere, mediante votazione, un componente del Consiglio di amministrazione. Nel caso la partecipazione al valore del patrimonio superi il 25% del valore dello stesso sarà eletto dai partecipanti un secondo componente. Il Consiglio di amministrazione disciplina con proprio regolamento le modalità per la elezione dei componenti in rappresentanza dei partecipanti.

Allo stato, non risulta che tale ipotesi normativa si sia realizzata, non figurando partecipanti esterni nell'attuale Consiglio.

2. Gli Organi

Sono organi della Fondazione il Consiglio di amministrazione, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti, dei quali sono stati esaurientemente illustrati composizione, durata e compiti nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio.

Come già detto, l’incarico del Presidente è stato prorogato al 31 dicembre 2010 con decreto 22 aprile 2009 del Ministro per i beni e le attività culturali, con il quale è stato altresì provveduto alla nomina dei nuovi componenti del Consiglio di amministrazione, con permanenza nella carica fissata in quattro anni, a decorrere dalla data del provvedimento di nomina.

L’art. 7, punto 1 dello statuto della fondazione prevede anche la nomina di un Vice Presidente, scelto dal Consiglio di amministrazione tra i consiglieri in carica. L’incarico, già conferito con delibera del 18 maggio 2008 ad un componente del precedente Consiglio di amministrazione, è venuto meno con la nomina del nuovo Consiglio, nel quale quel componente non è stato confermato nella carica di consigliere.

Con decreto in data 13 ottobre 2009 del Ministro per i beni e le attività culturali è stato inoltre ricostituito, per la durata di quattro anni, il Collegio dei revisori dei conti, a seguito delle designazioni di competenza del Sindaco del Comune di Roma e del Ministero dell’economia e delle finanze, intervenute rispettivamente in data 16 aprile e 18 agosto 2009.

Con delibera del 28 maggio 2003, approvata con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con quello dell’economia e delle finanze del 14 novembre 2003, erano stati rideterminati il compenso annuo lordo per il Presidente in euro 53.475,00 e i gettoni di presenza per i consiglieri e i revisori, rispettivamente in euro 350,00 e 250,00.

In applicazione dell’art. 1, comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), i suddetti emolumenti sono stati ridotti del 10% per il triennio 2006/2008. Pertanto, il compenso annuo del Presidente è stato rideterminato nella misura di € 48.127,50 lordi mentre i gettoni di presenza dei Consiglieri e dei Revisori sono stati rideterminati, rispettivamente, in € 315,00 e 225,00 lordi.

3. Il personale

La dotazione organica vigente al 31 dicembre 2008 e la situazione del personale effettivamente in servizio alla stessa data risulta dal prospetto seguente, nel quale il dato viene raffrontato con quello del precedente esercizio 2007.

Qualifica	Dotazione	2007	2008
Direttore Generale	1	*	*
Dirigente	/		
Responsabili	4	3	3
Collaboratori	5	4	4
Impiegati specializzati	2	1	/
Impiegato esecutivo	1	/	1
Totale	13	9	8

* direttore generale a tempo determinato in "prorogatio"

Si precisa che con delibera n.6 del 22 ottobre 2007, approvata dal Ministero vigilante il successivo 30 ottobre 2008, il Consiglio di Amministrazione ha determinato la nuova dotazione organica e la struttura organizzativa ed amministrativa della fondazione, entrata in funzione a partire dal 1º gennaio 2009, che prevede la presenza di 1 dirigente, di 3 responsabili, di 5 collaboratori e di 1 impiegato, per un totale di n. 10 unità di personale.

L'incarico di Direttore generale, che fino al 2006 era stato svolto da un funzionario dipendente della Fondazione, con CCNL Servizi pubblici locali (CISPEL) è stato affidato, negli anni 2007 e 2008, allo stesso funzionario, con rapporto di collaborazione a progetto di durata annuale.

Con delibera n. 43 del 29 novembre 2008 il Consiglio di amministrazione ha nominato un Direttore generale *pro tempore*, dal 1º gennaio al 30 giugno 2009, nella considerazione che il mandato consiliare in corso avrebbe avuto termine il 20 aprile 2009, sicché non sarebbe stata opportuna la nomina in via definitiva di un nuovo Direttore generale, prima dell'insediamento del nuovo Consiglio.

Sotto il profilo organizzativo, la Fondazione si struttura in quattro aree, articolate al loro interno in Uffici. *L'area Affari generali* (che comprende la Segreteria, L'Ufficio tecnico e l'Ufficio comunicazione e relazioni esterne); *l'area Contabilità e Amministrazione*; *l'area Documentazione* e *l'area Eventi*.

Al personale della Fondazione si applica il contratto collettivo per i dipendenti delle aziende dei servizi pubblici della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero. Attualmente risulta vigente, per il personale amministrativo, l'accordo di rinnovo quadriennale del contratto collettivo Federculture, sottoscritto il 21 marzo 2005, relativo al periodo 1° dicembre 2003 – 30 novembre 2007.

Nella tabella che segue sono in dettaglio indicate le spese impegnate per il personale, per retribuzioni, oneri riflessi e benefici sociali e assistenziali; per la individuazione del costo complessivo è stato incluso, nel totale, l'accantonamento per il TFR, mentre è stato considerato a parte l'onere tributario per IRAP.

Si precisa che il compenso per il Direttore generale, che nel precedente esercizio era stato indicato tra le retribuzioni per onorari e compensi speciali per incarichi, nel 2008 viene ricondotto tra le spese del personale a tempo determinato.

	2007	2008	%	Diff.%
Stipendi e altri assegni fissi	214.081	227.596	40,7	6,3
Compensi per lavoro straordinario	956	11.691	2,1	1.122,9
Altre indennità	864	864	0,2	0,0
Oneri previdenziali e assistenziali	59.886	94.093	16,8	57,1
Buoni pasto	7.131	18.875	3,4	164,7
Corsi per il personale	0	1.080	0,2	
Missioni all'interno	2.711	2.031	0,4	-25,1
Personale a tempo determinato e collaborazione	-	180.368	32,2	
Compenso incentivante la produttività	-	4.959	0,9	
Fondo accantonamento TFR	16.152	17.907	3,2	10,9
Totale	301.781	559.464	100,0	85,4
IRAP	10.419	22.000		

L'aumento della spesa di personale è dovuto, principalmente, all'onere sostenuto per le unità a tempo determinato e per le collaborazioni (n. 14), oltre al compenso incentivante la produttività, non assegnato nel precedente esercizio.

Nell'esercizio 2008 la Fondazione ha sostenuto anche la spesa per il finanziamento di corsi di formazione del personale.

Va altresì segnalato l'incremento della spesa per gli oneri previdenziali ed assistenziali.

4. L'attività istituzionale

Nel corso del 2008 sono risultati operativi tutti i settori nei quali trova concreta esplicazione l'attività promozionale dell'arte contemporanea italiana, che costituisce il compito primario della Fondazione.

Il *settore espositivo*, come principale impegno organizzativo ed economico per la Fondazione, con la 15^a Quadriennale d'Arte di Roma ha trovato la più importante opportunità di promozione e visibilità per l'istituzione.

La mostra, che si è svolta come da programma stabilito dalla Commissione inviti, designata dal Consiglio di Amministrazione, è stata inaugurata il 18 giugno e si è conclusa, con la cerimonia di premiazione, in data 12 settembre 2008.

La 15^a Quadriennale ha fornito grande visibilità all'Istituzione, grazie anche ad iniziative collaterali di promozione, tra le quali si segnalano una mostra di carattere documentario sulla storia della Quadriennale e un programma di incontri e approfondimenti tematici, sempre sulla mostra, costruito in collaborazione con il Laboratorio d'Arte dell'Azienda Speciale Palaexpo, svoltosi al Palazzo delle Esposizioni durante l'apertura della 15^a Quadriennale.

Il *settore documentazione*, in cui viene a configurarsi l'Archivio Biblioteca, ha competenza per una importante attività quotidiana di *back office* (soprattutto di catalogazione e aggiornamento del patrimonio documentario) e di *front office* (assistenza in sala studio ai visitatori)

L'attività dell'Archivio Biblioteca ha come obiettivo primario il soddisfacimento di interessi generali della collettività, consistenti nella fruizione di un patrimonio documentario sulle arti visive in Italia dagli inizi del Novecento ad oggi, tra i più importanti esistenti. Nel 2008 il settore ha curato la prosecuzione della catalogazione informatizzata dei volumi della Biblioteca, grazie anche al contributo dell'otto per mille attribuito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, procedendo, tra l'altro, all'inventariazione del Fondo archivistico Nino Bertocchi, acquistato all'asta nel 2005. Inoltre, circa il 65% dei titoli (pari a oltre 21.000 volumi) conservati nell'Archivio sono disponibili alla consultazione on line tramite l'OPAC del Servizio Bibliotecario Nazionale.

Una particolare attenzione è stata rivolta all'accrescimento dei fondi librari e archivistici: è stata formalizzata la donazione del fondo Franco Gentilini, costituito da oltre un migliaio di lettere risalenti al primo decennio del Novecento, documentazione su mostre personali e collettive, album fotografici, cataloghi di mostre personali e collettive, rassegne stampa.

Infine, è entrato in funzione nella intranet aziendale l'applicativo per la gestione di fondi complessi, progettato e realizzato su misura per le caratteristiche strutturali e funzionali dei fondi dell'Archivio Biblioteca.

Il *settore editoriale* si segnala per la pubblicazione del volume "Burri. Una vita", edito nella collana "i Quaderni della Quadriennale". L'opera costituisce il risultato di una ricerca durata quasi due anni, che ha fatto emergere documenti ed immagini mai finora venuti alla luce. L'iniziativa ha ricevuto un sostegno di 5 mila euro dalla Direzione per i beni librari del Ministero per i beni e le attività culturali, che hanno contribuito alla sua parziale copertura.

Nel corso del 2008 sono state messe in cantiere le seguenti pubblicazioni: un nuovo volume – il quinto – nella collana "I Quaderni della Quadriennale" dedicato alla fase di sviluppo del Futurismo tra gli anni Trenta e Quaranta e una guida sugli archivi d'arte a Roma e nel Lazio per le edizioni Palombi, che rende noti gli esiti di una ricerca condotta dall'Archivio Biblioteca. Il finanziamento di entrambe le iniziative beneficia di apporti esterni: € 2.000,00 da parte della Direzione dei Beni librari del Mibac per *I futuristi e le Quadriennali* (a parziale copertura del volume); € 7.000,00 da parte della Regione Lazio per la guida sugli archivi d'arte (a totale copertura della guida).

Il *settore eventi* si segnala per lo svolgimento di tre presentazioni al pubblico e per la programmazione di quattro incontri, svolti nel corso del 2009.

L'Ente evidenzia che tali importanti risultati sono stati realizzati, nonostante le continue decurtazioni del contributo ordinario dello Stato, grazie all'avanzo di amministrazione che si è andato accumulando negli anni precedenti, a causa della protracta inattività istituzionale (dal 1986 fino al 1992), nonché grazie all'apporto di finanziamenti *ad hoc* per le singole iniziative.

Per ciò che concerne il contributo statale, esso è in effetti diminuito, dal 1995 ad oggi, del 50%. Dai due miliardi di lire che annualmente la Quadriennale riceveva per il suo funzionamento, anno dopo anno, si è scesi nel 2005 a € 654.584,00 (pari a 1.267.451.000 di lire), ulteriormente decurtati nel 2006 del 6,5%, (giungendosi così ad € 619.603,00), ai quali nel 2007 è stato detratto un ulteriore 13,36%, che ha portato il contributo a € 536.854,00.

Nel 2008 è stata infine applicata una ulteriore decurtazione, che ha ridotto l'entità del contributo statale ad € 534.564,00.